



Allegato A

Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2025/2028 e 2026/2029 a valere su PR Campania FSE+ 2021-2027

Fonte di finanziamento:

**Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità 4 Occupazione giovanile
Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 24/02/2025**

- Obiettivo specifico ESO 4.1 *“Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro - in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani; per i disoccupati di lungo periodo e per i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché per le persone inattive - anche promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale”;*
- *Azione 4.a.2: “Azioni formative: percorsi di istruzione e formazione professionale; percorsi brevi di formazione specialistica per l'inserimento lavorativo; percorsi per l'acquisizione di qualifica”.*



Sommario

ASPETTI GENERALI	4
1.1 Riferimenti normativi e regolamentari del PR Campania FSE+ 2021-2027	4
1.2 Riferimenti normativi e regolamentari nazionali e/o regionali.....	5
2. MISURE DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	6
2.1 Finalità generali e obiettivi strategici dell'avviso	6
2.2 Presentazione di proposte progettuali per percorsi formativi di IeFP in modalità Duale	6
2.3 Figure nazionali di riferimento e misure utilizzabili.....	7
2.4 Modalità di erogazione della formazione pratica Duale.....	7
2.5 Destinatari e requisiti di ingresso	8
3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO	8
3.1 Soggetti ammessi in qualità di Soggetti Proponenti e requisiti per la partecipazione	8
3.2 Modalità di articolazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).....	10
3.3 Articolazione delle attività tra competenze di base e tecnico-professionali.....	13
3.4 Orientamento, accompagnamento e sostegno agli allievi	13
3.5 Manifestazione di interesse allo svolgimento di percorsi laboratori scuola formazione e/o di supporto "H"	14
3.6 Requisiti del personale docente.....	15
3.7 Attestazione degli esiti di apprendimento e documentazione giustificativa.....	16
3.8 Modalità di gestione dei percorsi formativi.....	16
4. PROGRAMMAZIONE FISICA E FINANZIARIA	17
4.1 La programmazione annuale e pluriennale.....	17
4.2 Opzione di costo semplificato utilizzabile - UCS Europea - e modalità di sovvenzionamento.....	17
4.3 Obblighi di riparametrazione del piano finanziario	18
4.4 Informazioni necessarie per la rendicontazione e il monitoraggio degli indicatori	18
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZA DA PARTE DI AGENZIE FORMATIVE PRESENTI SU SCUOLA IN CHIARO	19
5.1 Modalità e termini per la presentazione delle istanze da parte delle Agenzie Formative presenti sulla piattaforma Scuola in Chiaro.....	19
5.2 Documentazione da trasmettere a cura delle Agenzie Formative presenti su Scuola in Chiaro	19



5.3	Procedure di ammissibilità per le istanze riferite a percorsi già presenti su Scuola in Chiaro.....	20
5.4	Obblighi dei Soggetti Beneficiari/Attuatori	20
5.5	Modalità di erogazione del finanziamento.....	21
6.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE CANDIDATURA DI NUOVI PERCORSI FORMATIVI.....	21
6.1	Modalità e termini per la presentazione di candidature finalizzate all’inserimento sulla piattaforma Scuola in Chiaro per l’anno formativo 2026/2027.....	21
6.2	Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione delle candidature.....	23
6.3	Tempistiche per le istruttorie ed approvazione dei relativi esiti	25
7.	MONITORAGGIO	25
7.1	Attività di monitoraggio	25
7.2	Attività di controllo.....	26
7.3	Indicatori per la misurazione della qualità dell’offerta formativa	26
8.	ULTERIORI DISPOSIZIONI	27
8.1	Revoca del finanziamento	27
8.2	Informazione e pubblicità e conservazione dei documenti.....	28
8.3	Informazioni sull’avviso e Responsabile del Procedimento	28
8.4	Tutela della Privacy	28
8.5	Pantouflage	28
8.6	Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità.....	29
8.7	Indicazione del Foro Competente	29
8.8	Clausola di salvaguardia e norma di rinvio	29



ASPETTI GENERALI

1.1 Riferimenti normativi e regolamentari del PR Campania FSE+ 2021-2027

- a. Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, sono state definite le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- b. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 recante abrogazione del regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- c. Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 - del Parlamento Europeo e del Consiglio - recante adozione delle disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d. Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- e. Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 della Commissione europea recante approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- f. Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- g. Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché il mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- h. Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 recante istituzione del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- i. Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 recante approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027";
- j. Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 recante approvazione del documento che descrive il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- k. Deliberazione di Giunta Regionale n. 502 del 24/09/2024 recante affidamento all'Autorità di Gestione per l'adozione dell'atto di aggiornamento dell'elenco dei Responsabili di Obiettivo, con



integrazione della Direzione Generale per la Tutela della Salute, ai fini della migliore attuazione del PR FSE+ Campania 2021/2027;

- l. Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 (STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo – Codice 50-01-91) recante la presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” nell’ambito del “PR Campania FSE+ 2021/2027 - approvati dal Comitato di Sorveglianza (CDS) del 24/01/2023;
- m. Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 (STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo – Codice 50-01-91) recante “PR Campania FSE+ 2021/2027: Approvazione dell'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione”;
- n. Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 (STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo – Codice 50-01-91) recante “PR Campania FSE+ 2021/2027: Aggiornamento Responsabili di Obiettivo Specifico”.

1.2 Riferimenti normativi e regolamentari nazionali e/o regionali

- a. Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- b. Accordo del 18 dicembre 2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - in sede di Conferenza delle Regioni, raccogliendo la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, recante nella definizione delle competenze culturali di base anche le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.) che costituiscono elemento ormai imprescindibile e distintivo nel contesto professionale e lavorativo, nonché fattore qualificante della stessa formazione professionalizzante;
- c. Accordo del 27 luglio 2022 - Repertorio Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante le “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale”. PNRR: Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4 “Sistema Duale”;
- d. Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante l’approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022 e del Piano di Riparto delle risorse PNRR per l’anno finanziario 2021;
- e. Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 26/03/2022 recante approvazione delle “Linee guida per l’accreditamento delle agenzie formative”;
- f. Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 recante “Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive”;



- g. Deliberazione di G.R. n. 314 del 24/06/2024 recante “*Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016*” con annesso Allegato A avente ad oggetto le “*Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze*”;
- h. Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 24/02/2025 recante l’approvazione del Documento di Programmazione Regionale dell’offerta formativa relativa a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - Sistema Duale - per le annualità 2025-2028 e Programmazione risorse a valere sul “*PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità 4 Occupazione giovanile, Obiettivo Specifico ESO 4.1, azione 4.a.2*” per l’ammontare di euro 32.000.000,00;
- i. Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023 recante l’approvazione - ai sensi della D.G.R. n. 105/2023 - degli standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024.

2. MISURE DEL SISTEMA DUALE NELL’AMBITO DELL’ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

2.1 Finalità generali e obiettivi strategici dell’avviso

Il presente avviso è adottato in applicazione della normativa statale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - Allegato A recante le “*Linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive*” per la definizione del quadro strategico e finalità generali ed a cui si rinvia per le definizioni fornite in merito a: alternanza simulata e rafforzata, apprendistato ai sensi dell’art. 43 D.lgs. 81/2015, piano dell’offerta di IeFP, sistema regionale di IeFP, Sistema Duale, Scuola in Chiaro, *additional people* e *relevant certification*.

Obiettivi strategici:

- promuovere il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica e formativa a beneficio della popolazione giovanile rientrante nella fascia di età dell’obbligo di istruzione (6 – 16 anni) e del diritto - dovere all’istruzione e formazione;
- determinare un’offerta formativa potenziale dei percorsi IeFP - Sistema-Duale - in modalità stabile e continua nel tempo;
- offrire un quadro unitario dell’offerta formativa al fine di soddisfare i bisogni e le aspettative di formazione dei giovani e la necessità delle famiglie di orientarsi nella scelta dei percorsi più confacenti alle esigenze dei propri figli;
- realizzare un’offerta formativa differenziata su base territoriale e legata ai fabbisogni formativi rilevati nell’ambito dell’Osservatorio regionale sul mercato del lavoro o di altre fonti di indagine.

2.2 Presentazione di proposte progettuali per percorsi formativi di IeFP in modalità Duale

Le proposte progettuali da presentare a valere sul presente avviso devono essere riferite a:

- **Percorsi triennali di qualifica di IeFP - in modalità Duale - finalizzati all’assolvimento**



dell'obbligo di istruzione e al rilascio di qualifica professionale di IeFP, aventi durata complessiva pari a 2.970 ore, monte ore annuale di 990 ore.

Per le IV annualità l'Amministrazione regionale si riserva di attivare, con successivi, atti il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante finalizzato al conseguimento del diploma professionale di IeFP post-qualifica sulla base delle richieste che perverranno.

L'Amministrazione regionale, al fine di rendere continuativa e strutturale la propria offerta formativa IeFP, ha stipulato in data 06/12/2022 apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.) - registrata con Prot.M.I.M_pi.AOODGSIS.Registro ufficiale.U.0002585 (la cui presa d'atto è stata effettuata a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023) - per l'inserimento sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" dei percorsi formativi di IeFP risultati "ammissibili" in esito agli avvisi pubblici approvati a mezzo dei DD.DD. 443/2021 e 372/2023, a partire dall'annualità formativa 2024/2025 (triennio 2024/2027) e successive.

Si rende, pertanto, necessario garantire la continuità didattica e formativa, nonché, il diritto allo studio degli alunni che risultano preiscritti, per l'annualità formativa 2025/2026 (triennio 2025/2028), ai percorsi inseriti sulla piattaforma "Scuola in Chiaro", con la conseguente attivazione dei percorsi di riferimento e, contestualmente, ampliare l'offerta formativa regionale riconoscendo la possibilità di attivare nuovi percorsi formativi da avviare da parte delle Agenzie Formative accreditate, anche attraverso l'inserimento, sulla medesima piattaforma, delle nuove progettualità presentate nell'ambito del presente avviso, per le future iscrizioni relative al triennio 2026/2029.

2.3 Figure nazionali di riferimento e misure utilizzabili

Le figure nazionali di riferimento ed i relativi indirizzi sono quelle di cui all'Allegato 2 (*Qualifiche Professionali di cui al Repertorio Nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale*) - Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome del 1° agosto 2019.

Si precisa, inoltre, che i percorsi di istruzione e Formazione Professionale sono costruiti in modo tale da valorizzare lo sviluppo delle competenze degli allievi in maniera graduale. Infatti, l'articolo 20, comma 1, D.lgs. 226/2005 prevede che "le Regioni assicurano, quali livelli essenziali riferiti alla valutazione e certificazione delle competenze:

- *che gli apprendimenti e il comportamento degli studenti siano oggetto di valutazione collegiale e di certificazione, periodica e annuale, da parte dei docenti e degli esperti di cui all'articolo 19;*
- *che, a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi?*

A seguito di quanto sopra indicato, pertanto, ogni annualità dei percorsi in duale può essere considerata come un percorso autoconclusivo, in quanto alla fine di ciascun anno formativo è prevista una valutazione per il riconoscimento delle competenze necessarie per il passaggio all'annualità successiva (secondo oppure terzo anno) e per l'ottenimento della Qualifica.

2.4 Modalità di erogazione della formazione pratica Duale

La formazione pratica Duale viene erogata attraverso le modalità didattiche di seguito indicate.

- **Alternanza simulata:** percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale



simulato di almeno 400 ore, per la sola prima annualità presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà ecc.) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni;

- **Alternanza rafforzata:** percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa di almeno 400 ore, obbligatoria per la seconda e terza annualità facoltativa per la prima annualità ad esclusione di allievi di età inferiore ai 15 anni;
- **Apprendistato duale:** percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (ex art. 43 D. Lgs. 81/2015) con cui i giovani sono assunti con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato finalizzati alla formazione e all'occupazione.

2.5 Destinatari e requisiti di ingresso

Sono destinatari dell'intervento:

- **giovani che hanno terminato il primo ciclo di studi (scuola secondaria di primo grado), entro il compimento del venticinquesimo anno di età**, anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015, e privi di qualifica di IeFP o di altro titolo di scuola secondaria di II grado.

Per gli allievi disabili è necessario essere in possesso dell'attestato di credito formativo previsto dall'art. 9 del D.P.R. 122/2009.

In ogni caso non potranno essere rilasciate certificazioni di qualifica o crediti spendibili nel sistema dell'istruzione di II grado se non in presenza del requisito minimo del diploma di scuola secondaria di I grado.

Per quanto riguarda gli allievi che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e che intendono iscriversi ai percorsi di IeFP, analogamente a quanto avviene per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado, è richiesto il certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine accompagnato da traduzione asseverata da parte di tecnico abilitato.

Trattandosi di iscrizioni finalizzate all'assolvimento dell'obbligo scolastico non è prevista una selezione degli allievi, pertanto, le iscrizioni ai percorsi sono effettuate tramite la piattaforma Scuola in Chiaro oppure direttamente presso il soggetto Beneficiario/Attuatore, secondo l'ordine cronologico di acquisizione delle singole domande.

Tutti i soggetti di cui sopra devono essere residenti o domiciliati in Regione Campania.

3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

3.1 Soggetti ammessi in qualità di Soggetti Proponenti e requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare al presente avviso, in qualità di Soggetti Proponenti:

- A) Agenzie Formative - accreditate nell'ambito della Sezione B di cui alla D.G.R. 136/2022 - la cui offerta di percorsi IeFP è risultata già ammissibile negli avvisi pubblici approvati con i DD.DD. 443/2021 e 372/2023 ed è già presente sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" per l'annualità 2025/2026 (istanza da presentare ai sensi del successivo capitolo 5, in accordo con una o più imprese partner);



- B) Agenzie Formative - accreditate nell'ambito della Sezione B di cui alla D.G.R. 136/2022, ovvero in corso di accreditamento nell'ambito della predetta Sezione (a condizione che al momento dell'erogazione dei percorsi formativi abbiano completato la procedura di accreditamento e risultino accreditate) - per la presentazione *ex novo* di proposte progettuali di percorsi IeFP da inserire su Scuola in Chiaro in esito alla relativa istruttoria, la cui offerta formativa non risulti già presente sulla piattaforma Scuola in Chiaro per il medesimo soggetto proponente (candidatura da presentare ai sensi del successivo capitolo 6, in accordo con una o più imprese partner).

Alla data di presentazione dell'istanza a valere sul presente avviso, le Agenzie Formative - in qualità di Soggetti proponenti - devono dichiarare:

- a di essere accreditate ai sensi della D.G.R. n. 136/2022 - Sezione B - per l'erogazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento ovvero in corso di accreditamento;
- b di aver di avere la disponibilità di Aula/e accreditata/e per **minimo n. 15 allievi**, da utilizzare in via esclusiva per le attività didattiche;
- c di avere la disponibilità di laboratori specialistici accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e/o del successivo D.D. n. 369/2023, da utilizzare in via esclusiva per le attività di formazione pratica previste in riferimento a ciascun profilo professionale di IeFP;
- d di non essere soggette a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
- e che il legale rappresentante non sia soggetto alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;
- f di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ai sensi D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 in attuazione della L. 19 ottobre 2017 n. 155 aggiornato al D.lgs. 13 settembre 2024 n. 136 e ss.mm.ii;
- g di impegnarsi ad applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- h di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
- i di non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
- j di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito della IeFP;
- k di impegnarsi a rispettare le disposizioni regionali per la gestione e la rendicontazione, previste per le risorse comunitarie di cui al PR FSE+ Campania 2021/2027, o altra fonte di finanziamento, nonché a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente atto;
- l di autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 che ha recepito il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;
- m di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;



- n di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- o di non trovarsi in una delle condizioni previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- p di non aver commesso irregolarità nell'ambito della formazione autofinanziata da cui sia/no derivato/i atto/i di interdizione - in vigore nell'arco della finestra temporale di efficacia del presente avviso - a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale, adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili (attuale DG Lavoro e Formazione Professionale);
- q di non aver commesso irregolarità - negli ultimi dieci anni - definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- r di accettare integralmente quanto previsto nel presente avviso e nella documentazione allegata.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa") e, in difetto o falsità delle stesse, di procedere alla esclusione *ex tunc* e/o revoca dell'eventuale finanziamento assentito, nonché a dare seguito alla responsabilità penale mediante denuncia all'autorità giudiziaria competente (ai sensi del successivo art. 76, comma 1).

I percorsi attuati in modalità Duale presuppongono una strettissima correlazione tra l'istituzione formativa e le imprese che accolgono gli studenti per la parte di applicazione pratica in alternanza rafforzata e/o con contratto di apprendistato e devono essere finalizzati ad assicurare a tutti gli iscritti al percorso l'inserimento in impresa.

I Soggetti Partner (imprese disponibili ad accogliere gli allievi per la fase di "alternanza rafforzata" oppure di "apprendistato") co-progettano i percorsi con le Agenzie formative accreditate, elaborando il piano formativo individuale, per ciascun allievo, collaborando nella valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti durante la fase di alternanza rafforzata e/o di apprendistato.

Per ciascuna nuova proposta progettuale è fatto obbligo di presentare un numero di imprese sufficienti a garantire l'accoglienza per i periodi di applicazione pratica e/o di apprendistato per il 100% degli allievi riportati nella singola proposta progettuale (**minimo n. 15 allievi - massimo n. 20 allievi - oltre agli uditori**).

L'eventuale sostituzione di impresa/e che sottoscrive/ono la proposta, successivamente all'approvazione del progetto, è ammessa solo se comunicata e motivata ed a condizione che la/le impresa/e subentranti presentino caratteristiche analoghe alle originarie, in termini di filiera e/o comparto merceologico e dimensioni.

Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà dato formale riscontro, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.

3.2 Modalità di articolazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Il presente avviso è diretto alla strutturazione dell'offerta formativa finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione professionale e al conseguimento della Qualifica Professionale



con riferimento a:

1. percorsi relativi al ciclo triennale di IeFP 2025/2028, già presenti su Scuola in Chiaro in esito agli avvisi pubblici approvati con DD.DD. 443/2021 e 372/2023, da avviare nell'annualità formativa 2025/2026, al fine di garantirne la continuità formativa;
2. percorsi relativi al ciclo triennale di IeFP 2026/2029, da inserire su Scuola in Chiaro in esito alla relativa istruttoria delle nuove proposte progettuali, da avviare nell'annualità formativa 2026/2027, al fine di integrare l'offerta preesistente.

I percorsi di IeFP devono necessariamente fare riferimento alle **Qualifiche Professionali** inserite nel Repertorio Nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019.

Le Agenzie formative potranno presentare istanza / candidatura, in qualità di Soggetto proponente con esclusivo riferimento ad aule / laboratori che già risultino disponibili per la/le propria/e sede/i accreditata / in accreditamento alla data di presentazione dell'istanza di candidatura.

I percorsi formativi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) durata pari a **990 ore**, per ciascuna annualità;
- b) rispettare i Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP), fissati dal Capo III del D.lgs. n. 226/2005;
- c) essere rivolti esclusivamente ai soggetti individuati dal paragrafo 2.5 (*Destinatari*);
- d) essere realizzati dai soggetti indicati al paragrafo 3.1 (*Agenzie Formative*);
- e) prevedere attività di applicazione pratica presso le imprese del territorio regionale, nel rispetto delle modalità previste dal Decreto 2 agosto 2022, n. 139 (MLPS);
- f) garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base, così come descritti nell'allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, nonché delle competenze tecnico-professionali, così come definite nell'allegato 2 del medesimo accordo;
- g) garantire personale docente, sia per la fase d'aula che di formazione pratica, in possesso dei requisiti di cui al successivo paragrafo 3.6;
- h) garantire azioni extra-curricolari di personalizzazione attraverso attività di accompagnamento individuale e/o di gruppo per un numero ristretto di allievi/e, al fine di garantire l'adeguato recupero di competenze parzialmente acquisite; tali attività possono essere erogate sia nel corso dell'anno formativo che a cavallo tra due annualità;
- i) prevedere la partecipazione di **minimo n. 15 allievi - massimo n. 20 allievi**, salvo la possibilità di uditori.

Ciascuna annualità dei percorsi triennali dovrà concludersi **entro 10 mesi** dalla data effettiva di avvio delle attività riferite al singolo anno formativo, come da comunicazione da parte del Soggetto Beneficiario / Attuatore alla struttura regionale di riferimento e, per quanto possibile, dovranno svolgersi in coerenza con il calendario scolastico.

In ogni caso non è ammessa delega di attività.



I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) hanno una durata complessiva di **tre anni formativi**.

Il **primo anno** dovrà prevedere una congrua attività di accoglienza e orientamento non incluse nel monte ore annuale, formazione di base e professionale anche mediante alternanza simulata. Potranno, altresì, essere effettuate visite guidate e altre attività collaterali.

Il **secondo anno** mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze e abilità personali che deve essere conseguito con periodi di applicazione pratica (alternanza rafforzata e/o apprendistato) presso le imprese. Il progetto deve assicurare, nel biennio, i saperi e le competenze previsti dalla normativa vigente per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Al termine della prima annualità e seconda annualità è prevista una valutazione per l'accesso all'anno successivo; al termine della seconda annualità la valutazione dovrà concludersi con il rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'obbligo scolastico, secondo i modelli indicati nel Decreto Ministeriale n 14 del 30/01/2024.

Il **terzo anno** è finalizzato al consolidamento degli standard formativi connessi alle competenze tecnico-professionali e mira al completamento formativo e all'autonomia della persona in vista del futuro ruolo professionale.

Al termine dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale è previsto l'esame di qualifica - con una Commissione nominata ai sensi del D.D. n. 134/2014 e successive modifiche ed integrazioni a conclusione del quale è previsto il rilascio dell'Attestato di qualifica o, in caso di acquisizione parziale delle competenze previste, di Attestato di Competenze, secondo i modelli adottati con l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 1° agosto 2019, recepito con Decreto Ministeriale n. 56 del 07 luglio 2020.

In riferimento alle **“Competenze di Base”** gli esiti di apprendimento attesi sono i seguenti:

- al termine del secondo anno del triennio di IeFP (obbligo di istruzione) coincidono con i saperi e le competenze indicati negli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al D.M. n. 139 del 22/09/2007;
- al termine del terzo anno del triennio di IeFP (diritto-dovere all'istruzione e formazione) trovano riferimento negli standard minimi formativi relativi alle competenze culturali di base (alfabetiche funzionali-comunicazione, linguistica, matematiche, scientifiche e tecnologiche, storico-geografico-giuridiche ed economiche, digitale), definiti nell'Allegato 4 dell'Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019.

In riferimento alle **“Competenze tecnico-professionali”**, al fine di consentire agli allievi di raggiungere un'adeguata competenza professionale di settore, riconosciuta dal mercato del lavoro locale, attraverso l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a fronteggiare le reali situazioni di lavoro caratterizzanti lo specifico processo produttivo o di servizio scelto, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio dovranno evidenziare l'acquisizione di tutte le competenze segnalate in Profilo, come da Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019, e precisamente dovranno essere padroneggiate dagli allievi le:

- COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE;
- COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI, qualora il profilo si articoli su più indirizzi;
- COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DELL'INDIRIZZO.



Tutte le “*Competenze*” sono declinate in “*Abilità*” e “*Conoscenze*”, pertanto, è cura del Soggetto Proponente esplicitare, già in fase progettuale, i contenuti per la formazione nell’ambito dello specifico percorso, in termini sia di attività laboratoriali che di saperi coerenti con il corretto esercizio della singola competenza, al fine di consentire ai discenti di “*sapere, saper fare e saper essere*”.

I livelli di competenza rispetto ai contenuti didattici oggetto di apprendimento possono, infatti, ancora essere esaminati in termini di:

- *sapere* = acquisizione di conoscenze che richiede un’attività di memorizzazione;
- *saper fare* = capacità di mettere in atto in contesto situazionale ciò che si è appreso;
- *saper essere* = interiorizzazione delle conoscenze grazie ad una consapevole rielaborazione personale, che accresce la padronanza nella gestione di situazioni concrete.

3.3 Articolazione delle attività tra competenze di base e tecnico-professionali

L’articolazione oraria prevede una quota di flessibilità che viene espressa riportando in percentuali minime e massime le ore da destinare alla formazione di base ed alla formazione tecnico-professionale, come da tabella di seguito riportata:

Articolazione dei percorsi triennali di IeFP	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Competenze culturali di base (alfabetiche funzionali-comunicazione linguistica, matematiche, scientifiche e tecnologiche, storico-geografico-giuridiche ed economiche, digitale e cittadinanza)	min 41% max 53 %	min 41% max 53%	min 37% max 41%
Competenze tecnico professionali	min 47% - max 59%	min 47% max 59%	min 59% max 63%

Per quanto riguarda il contenuto delle competenze digitali, come richiamato nel paragrafo 2 delle Linee Guida di cui all’Accordo del 27 luglio 2022 - Rep. Atti n. 143/CSR, si ricorda che tutti i percorsi duali e in diritto-dovere devono prevedere tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Quadro comune europeo di riferimento per le competenze digitali (*DigComp*), versioni 2.1 e seguenti, da intendersi quale riferimento in termini di livelli e di risultati di apprendimento per le competenze digitali.

Nei descrittori della Unità di Competenza digitale dovrà essere inserito un rinvio ai risultati di apprendimento presenti nel relativo quadro di riferimento dell’Unione Europea (DIGCOMP), pertanto, l’attestazione in esito al percorso formativo dovrà essere coerente con quanto definito in fase di progettazione didattica.

In coerenza con l’Accordo CSR del 18/12/2019 (Allegato 2), le competenze chiave europee - ed in particolare le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali - devono essere sviluppate nei percorsi di IeFP in connessione con le competenze culturali di base e tecnico-professionali, secondo quanto previsto dall’Allegato 4 all’Accordo CSR del 01/08/2019 recante gli standard minimi formativi.

3.4 Orientamento, accompagnamento e sostegno agli allievi

Gli interventi di orientamento, accompagnamento e sostegno sono finalizzati a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie



messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Nell'ambito delle azioni di orientamento e accompagnamento possono rientrare interventi di:

- informazione orientativa;
- analisi delle risorse personali e dei progetti professionali dei discenti;
- tutoraggio;
- monitoraggio dei percorsi di apprendimento in contesto formativo e di lavoro.

Tali azioni, che non rientrano nelle 990 ore annue, possono essere rivolte all'intera classe, a piccoli gruppi o a singoli allievi in relazione a specifici bisogni.

In coerenza con quanto previsto al paragrafo 2 delle Linee Guida di cui all'Accordo del 27 luglio 2022 - Rep. Atti n. 143/CSR, nell'ambito delle azioni di orientamento e accompagnamento potranno essere attivati, in particolare nei percorsi extra diritto-dovere, interventi individuali o individualizzati finalizzati al riconoscimento di crediti formativi in ingresso, con l'obiettivo di valorizzare gli apprendimenti pregressi acquisiti in contesti formali, non formali e informali, anche a supporto della personalizzazione del percorso e del (re)inserimento formativo degli allievi.

Al fine di fornire sostegno rispetto ai bisogni formativi individuali, contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico, nonché promuovere azioni di recupero rivolte a giovani in situazione di *drop out*, attraverso attività motivazionali e di accompagnamento personalizzato, finalizzate al conseguimento della qualificazione professionale, sarà possibile, altresì, realizzare interventi di allineamento delle competenze, mediante attivazione dei LaRSA (**L**aboratori di **R**ecupero e **S**viluppo degli **A**pprendimenti).

3.5 Manifestazione di interesse allo svolgimento di percorsi laboratori scuola formazione e/o di supporto "H"

Nell'ambito della singola proposta progettuale, le Agenzie Formative possono prevedere la presentazione di manifestazione di interesse allo svolgimento di percorsi integrativi e sperimentali nel limite del 10% del valore del finanziamento assegnato allo specifico percorso triennale oggetto di candidatura, come di seguito indicati.

a) Laboratori scuola formazione - percorsi realizzati al fine di favorire l'inserimento nei percorsi di istruzione e formazione professionale e il loro successo formativo – mediante attività laboratoriale e di recupero e miglioramento degli apprendimenti svolta in integrazione con il sistema di istruzione – da parte di:

b.1 giovani fino a 16 anni, iscritti al terzo anno alla scuola secondaria di I grado;

b.2 giovani con età compresa tra 16 e 18 anni privi di licenza di scuola secondaria di I grado.

b) Supporto "H" - percorsi realizzati al fine di favorire l'inserimento in percorsi triennali, da parte di allievi con disabilità lieve o con Esigenze Educative Speciali (E.E.S.) e/o con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.) - laddove destinatari di sostegno - mediante attività erogate in modalità individuale / individualizzata o di gruppo;

Le manifestazioni di interesse riferite ai percorsi sopra indicati, da presentare contestualmente, o su successiva richiesta dell'Amministrazione Regionale, alla/e proposta/e progettuale/i riferita/e a percorsi



triennali per il conseguimento della qualifica di IeFP, sono finalizzate alla determinazione di eventuali fabbisogni formativi, pertanto, non determinano alcuna ammissione a finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale, la quale si riserva di adottare ulteriori provvedimenti attuativi, previa individuazione e quantificazione della relativa disponibilità finanziaria.

3.6 Requisiti del personale docente

Le attività educative e formative devono essere affidate:

- a) **per gli Assi Culturali** - a Personale Docente in possesso del titolo previsto per l'accesso alla specifica classe di concorso per l'insegnamento [DIPLOMA DI LAUREA almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero LAUREA SPECIALISTICA (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero LAUREA MAGISTRALE (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270)].

Fermo restando i requisiti richiesti per il Personale Docente, in caso di irreperibilità, l'Agenzia Formativa potrà richiedere di attingere alle graduatorie relative alla MAD esistenti negli Istituti Superiori di II Grado insistenti nello stesso territorio dell'Ente di Formazione. Di tale procedura dovrà essere data evidenza alla Regione Campania.

Non saranno consentite docenze da parte di personale non in possesso di laurea o non selezionati attraverso la MAD, ad eccezione dei docenti relativi alle discipline afferenti a: "*Scienze Motorie e Sportive*", "*Lingua Straniera*" e "*Informatica*", rispetto ai quali possono essere valutati ulteriori titoli equivalenti (per la "*Lingua Straniera*", a titolo di esempio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado - maturità - conseguito nel paese in cui la lingua oggetto di insegnamento è la "lingua madre"). Nella valutazione delle candidature l'Ente dovrà dare rilievo anche ad eventuali esperienze pregresse nella stessa tipologia di attività.

- b) **per le attività Pratico / Laboratoriali** - a Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di titolo di studio di EQF non inferiore a 3 ed esperienza professionale - almeno triennale - attinente all'attività formativa in cui si prevede di utilizzare la risorsa.

Il ruolo del Docente è incompatibile sia con la funzione di Tutor d'aula che con la funzione di Psicologo nell'ambito del medesimo percorso formativo.

Il Tutor d'aula (c.d. didattico) deve essere in possesso di titolo di studio di livello EQF non inferiore a 4. Il Tutor d'aula non interviene sui contenuti didattici del percorso formativo, pertanto, oltre a funzioni propriamente organizzative, svolge attività dirette a favorire l'acquisizione ed il rafforzamento da parte dei singoli discenti di competenze trasversali afferenti alla sfera emotiva, affettiva, relazionale e sociale.

L'eventuale sostituzione dei docenti è ammessa solo se comunicata e motivata ed a condizione che i soggetti subentranti presentino caratteristiche non inferiori ai docenti originari.

Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà fornito formale riscontro da parte dell'Amministrazione regionale, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.

In applicazione del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, nel caso di assunzioni o incarichi esterni (indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro) di personale per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, gli Enti dovranno richiedere il certificato penale del casellario giudiziale che dovrà essere inserito nel fascicolo del docente.



La disposizione riguarda non solo le figure dei docenti e dei tutor ma anche il personale amministrativo e la figura di supporto psicologico, che abbia contatti diretti e regolari con i minori.

3.7 Attestazione degli esiti di apprendimento e documentazione giustificativa

Tutti gli apprendimenti conseguiti all'interno dei singoli percorsi annuali di IeFP – Duale sono oggetto di una valutazione e rilascio di attestazione finale nella quale vengono riportate le competenze acquisite, utilizzando i modelli di attestazione (Titolo di qualifica professionale e Attestato di competenze) in linea con i format di cui all'Accordo CSR del 01/08/2019, come di seguito indicato:

- *Attestazione di ammissione / non ammissione al II anno* - da rilasciare al termine della prima annualità;
- *Certificazione attestante l'assolvimento dell'obbligo scolastico* - da rilasciare al termine della seconda annualità, previo esito positivo dello scrutinio di fine anno;
- *Qualifica professionale* - da rilasciare al termine della terza annualità, previo superamento dell'esame di qualifica;
- *Diploma professionale* - da rilasciare al termine della quarta annualità (in caso di finanziamento di tale ulteriore tipologia di percorso);
- *Certificazione parziale riferita a singole unità di competenza* - in caso di interruzione del percorso e/o di mancato conseguimento delle attestazioni sopra indicate (in caso di mancata ammissione all'anno successivo o di mancata acquisizione della qualificazione, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005);
- *Documento di Trasparenza* - con riferimento alle "Competenze digitali" di cui al Quadro europeo denominato: "DIGCOMP".

3.8 Modalità di gestione dei percorsi formativi

L'Amministrazione regionale, previa pubblicazione degli standard professionali e formativi relativi a tutti i profili di Istruzione e Formazione Professionale (di "Operatore" e di "Tecnico"), nell'ambito della piattaforma "CAPIRE" contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) - accessibile al link: <https://capire.regione.campania.it/rrtq/public/ricerca> - si riserva di far avviare i percorsi formativi di IeFP relativi ai nuovi cicli triennali mediante utilizzo della piattaforma SILF MONITORAGGIO, nella disponibilità della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale.

L'Amministrazione regionale, inoltre, si riserva di procedere a verifiche in merito alla congruità delle aule / laboratori nella disponibilità del Soggetto Beneficiario/Attuatore, al fine di garantire sia il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che la fruizione corretta delle attività didattiche da parte dei discenti, pertanto, per ciascuna ora di attività dovrà essere specificata l'aula oppure il laboratorio utilizzato. La capienza dell'aula, in termini di ricettività, dovrà consentire per ciascun percorso formativo in svolgimento la disponibilità di posto per il 100% degli allievi titolari partecipanti alle attività corsuali.

Con riferimento alla modalità di utilizzo delle aule, è necessario che per tutta la durata del percorso formativo venga garantito l'uso esclusivo dell'Aula/e accreditata/e per minimo n. 15 allievi, da utilizzare per le attività didattiche.

Con riferimento alle attività pratico-laboratoriali è necessaria la disponibilità di laboratori specialistici accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e/o del successivo D.D. n. 369/2023, da utilizzare in via



esclusiva per le attività di formazione pratica previste in riferimento a ciascun profilo professionale di IeFP per cui è consentito l'utilizzo promiscuo degli spazi tra più tipologie di percorsi nell'arco della medesima giornata, purché non ci sia sovrapposizione nell'ambito della/e medesima/e ora/e di attività laboratoriale. Esclusivamente con riferimento alle medesime attività pratico-laboratoriali è consentito il posticipo delle attività corsuali nella fascia oraria 16:00 - 18:00.

4. PROGRAMMAZIONE FISICA E FINANZIARIA

4.1 La programmazione annuale e pluriennale

Al fine di dare continuità alle misure regionali volte al potenziamento dell'offerta dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), con il duplice scopo di accrescere il successo formativo e aumentare il livello delle competenze ai fini della "occupabilità" della popolazione giovanile, gli atti di impegno contabile saranno definiti sulla base della effettiva disponibilità a valere sulle diverse fonti finanziarie rese disponibili, nonché delle priorità in termini di tempistiche di spesa dettate sia da disposizioni comunitarie e/o nazionali che regionali.

Allo stato le risorse disponibili derivano dal **PR Campania FSE+ 2021-2027** per l'ammontare di euro 32.000.000,00 - "*Priorità 4 Occupazione giovanile, Obiettivo Specifico ESO 4.1, azione 4.a.2*" (ai sensi della DGR 87/2025).

Il piano dell'offerta formativa di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) potrà essere oggetto di revisione e, laddove necessario, adeguato in sede di autorizzazione del finanziamento, sulla base degli esiti del monitoraggio dei singoli percorsi e/o delle dinamiche di riferimento del mercato del lavoro, nel rispetto delle attività assegnate a ciascun soggetto Attuatore / Beneficiario ed in considerazione della domanda pervenuta (iscrizioni ai corsi) da parte dell'utenza finale, secondo le tempistiche dettate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e/o dall'Amministrazione regionale.

4.2 Opzione di costo semplificato utilizzabile - UCS Europea - e modalità di sovvenzionamento

L'unità di costo standard utilizzata è rappresentata dalla UCS Europea di cui regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, pari ad euro 6,654 per ora allievo, pertanto il contributo pubblico massimo assegnabile, per ciascuna annualità di progetto, è pari ad euro 6,654 x n.990h x per il numero degli allievi (minimo 15 - massimo 20) previsti in sede di proposta progettuale, secondo la formula di seguito riportata:

- Ammontare del Finanziamento percorso triennale:

Numero di allievi riportati nella proposta progettuale x UCS Europea x monte ore minimo annuale x Numero delle annualità.

(Esempio di determinazione del finanziamento: 20 allievi x 6,654 UCS Europea x 990 ore x 3 annualità =395.247,60).

È ammessa la partecipazione ai percorsi formativi / progetti da parte di allievi "*uditori*", i quali devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'utile partecipazione all'attività formativa. L'eventuale ammissione degli uditori alla frequenza delle diverse fasi del percorso formativo avviene ad esclusiva responsabilità



del Soggetto Beneficiario / Attuatore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato.

L'Amministrazione regionale, al fine di determinare un'offerta formativa congrua e costante nell'ambito del territorio regionale, in caso di economie e/o di reperimento di ulteriori risorse a seguito di atti di riparto da parte delle competenti autorità nazionali e/o di ulteriori atti di programmazione di risorse, qualunque sia la fonte di finanziamento, si riserva di:

- scorrere la graduatoria (a favore di soggetti dichiarati "*Ammissibili e Non Finanziabili*");
- confermare l'offerta formativa di cui alle proposte progettuali pervenute sul presente avviso anche per ulteriori cicli formativi triennali.

4.3 Obblighi di riparametrazione del piano finanziario

Il Soggetto Beneficiario/Attuatore, in esito alla conclusione di ogni anno formativo (prima, seconda e terza annualità), è tenuto a procedere alla riparametrazione del piano finanziario nel rispetto delle casistiche di seguito indicate:

- a) allievi che maturino una percentuale di assenze superiore al 25% del monte ore previsto (990 ore) a cui corrisponda un esito finale di "*Non Ammissione*" all'annualità successiva oppure all'esame di qualifica (in tal caso la riparametrazione è totale, ossia è effettuata per l'intero costo unitario per allievo pari ad euro 6.587,46);
- b) allievi che, pur avendo maturato assenze superiori al 25% del monte ore previsto (sia per motivi personali sia a seguito di subentro nel percorso formativo - ad esempio, a seguito di: nulla osta da parte di istituto scolastico pubblico, segnalazione da parte dell'Autorità giudiziaria, segnalazione da parte degli Assistenti sociali, oppure in caso di iscrizione di allievo in dispersione scolastica, ecc.), abbiano ottenuto esito finale positivo, in termini di valutazione degli apprendimenti acquisiti, mediante conseguimento dell'ammissione al secondo/terzo anno, oppure all'esame di qualifica.

In tal caso la riparametrazione è parziale, ossia va effettuata sulla base delle ore di effettiva frequenza del percorso formativo da parte del singolo allievo, rispetto al monte ore complessivo previsto, sulla base della formula di seguito indicata:

- **Unità di Costo Standard Europea (euro 6,654) x ore di frequenza del percorso.**

In riferimento agli allievi subentranti oltre il 25% del monte ore annuo previsto, il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare una prova di verifica degli apprendimenti "*in ingresso*" da conservare agli atti, nonché a trasmettere per fini autorizzativi all'Amministrazione regionale, la richiesta di inserimento dell'allievo nel percorso, corredata dalla documentazione relativa alle prove di ingresso.

Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà dato formale riscontro, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.

4.4 Informazioni necessarie per la rendicontazione e il monitoraggio degli indicatori

I Soggetti Beneficiari / Attuatori delle attività formative sono tenuti ad aggiornare i sistemi informativi in uso presso l'Amministrazione regionale, sulla base della tipologia di fonte di finanziamento adottata nello specifico, anche al fine di consentire alla medesima Amministrazione di fornire i dati di monitoraggio richiesti dalle Amministrazioni centrali. Le informazioni relative ai destinatari, ai percorsi



individuali svolti distinti per tipologia di profilo e con evidenza di quelli a contenuto digitale (che comprendono al minimo tutti i percorsi realizzati nell'ambito del diritto-dovere), alla tipologia di Beneficiario/Attuatore ed all'esito finale del percorso, pertanto, potranno essere oggetto di invio alle Autorità preposte per attività di controllo - ove richiesto sulla base della tipologia di fonte di finanziamento - nel rispetto delle normative vigenti sul trattamento e la protezione dei dati personali.

Con cadenza semestrale, l'Amministrazione regionale, elabora un report di sintesi (Rapporto Semestrale) che relazioni sulle attività realizzate e consenta di verificare la progressione verso il raggiungimento degli indicatori e/o target stabiliti nell'ambito dei documenti di programmazione nazionale e/o regionale.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZA DA PARTE DI AGENZIE FORMATIVE PRESENTI SU SCUOLA IN CHIARO

5.1 Modalità e termini per la presentazione delle istanze da parte delle Agenzie Formative presenti sulla piattaforma Scuola in Chiaro

Le istanze per le attivazioni dei percorsi formativi IeFP per il triennio 2025/2028, già presenti su Scuola in Chiaro in esito agli avvisi pubblici approvati con DD.DD. 443/2021 e 372/2023, dovranno essere presentate - esclusivamente alla **PEC: formazione.professionale@pec.regione.campania.it** - a partire dal **giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), fino alle ore 16:00 del decimo giorno successivo alla medesima pubblicazione**, da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge. Non sono ammissibili istanze di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

5.2 Documentazione da trasmettere a cura delle Agenzie Formative presenti su Scuola in Chiaro

Solo per le Agenzie Formative la cui offerta di percorsi IeFP è risultata ammissibile con riferimento agli avvisi pubblici approvati con i DD.DD. 443/2021 e 372/2023 ed è contestualmente presente sulla **piattaforma "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito** - soggetti di cui al punto A) del paragrafo 3 - per l'annualità 2025/2026, la documentazione da trasmettere ai fini della candidatura è la seguente:

- *Allegato 1 (Istanza di attivazione corsi ciclo triennale 2025/2028)* - firmata digitalmente a cura del legale rappresentante del Soggetto Proponente (firma digitale in modalità PAdES, mediante conservazione del file in formato .PDF), avente i contenuti di cui al paragrafo 3.1 del presente avviso, a cui si aggiunge l'autocertificazione attestante:
 - o la conferma dei percorsi formativi così come ammessi a finanziamento a seguito dei DD.DD. su citati;
 - o numero di aule sufficiente allo svolgimento dei corsi;
 - o l'elenco delle imprese partner ospitanti le fasi di alternanza rafforzata e/o apprendistato;
- *Allegato 2 (Lettera di impegno - Soggetto Partner)* - comprensivo del documento di riconoscimento del legale rappresentante firmatario della singola lettera di impegno, per una rappresentazione aggiornata delle imprese partner;
- *Allegato 3 (Elenco Allievi)* - da presentare su file sia in formato PDF/A mediante conversione da EXCEL, senza operare scansioni, firmato digitalmente a cura del legale rappresentante del Soggetto



Proponente (firma digitale in modalità PAdES, mediante conservazione del file in formato .PDF), sia in formato EXCEL;

- *Allegato 4 (Manifestazione di interesse per i percorsi integrativi e/o sperimentali)* - eventuale.

5.3 Procedure di ammissibilità per le istanze riferite a percorsi già presenti su Scuola in Chiaro

Con riferimento alle istanze di attivazione corsi del ciclo triennale 2025/2028, di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione Regionale procederà al controllo e alla verifica della documentazione inviata per la successiva ammissione a finanziamento.

A seguito di quest'ultima, al fine di garantire l'inizio delle attività didattiche in tempi brevi, l'Amministrazione procederà all'esecuzione degli impegni contabili propedeutici alla successiva sottoscrizione degli atti di concessione per l'immediato avvio dell'annualità formativa 2025/2026, di cui al ciclo triennale sopra indicato.

Al fine di garantire il diritto allo studio e la lotta all'abbandono scolastico, l'Amministrazione si riserva di valutare la possibilità di nuove aperture temporali, successive alla scadenza di cui al presente avviso, indirizzate agli enti che già presentano offerte formative su Scuola in Chiaro al fine di un'eventuale ammissione a finanziamento.

Con riferimento alla successiva annualità formativa 2026/2027 (nuovo ciclo triennale 2026/2029), nell'ottica della strutturazione e continuità dell'offerta IeFP per le future annualità, l'Amministrazione procederà alla conferma dell'offerta formativa sulla piattaforma Scuola in Chiaro del M.I.M. per favorire la raccolta delle iscrizioni.

5.4 Obblighi dei Soggetti Beneficiari/Attuatori

Le Agenzie Formative in qualità di soggetti Beneficiari/Attuatori sono obbligate a:

- trasmettere il calendario didattico aggiornato del percorso formativo, l'elenco nominativo dei docenti ed i relativi *curriculum vitae* aggiornati, entro il termine di avvio delle attività cursuali;
- avviare le attività didattiche del/i percorso/i formativo/i ammesso/i a finanziamento, entro il termine che verrà indicato nel successivo atto di concessione;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (D.G.R. 136/2022);
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione ed alle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE 2021/2027 vigente *ratione temporis*;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento, ivi compresa la sostituzione di singoli docenti, senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandone gli esiti al Soggetto Beneficiario / Attuatore;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Campania, Commissione Europea,



Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche - anche in loco - dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto delle disposizioni regolamentari in materia.

5.5 Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento complessivo e da intendersi ripartito sulle tre annualità del percorso e, per ciascuna annualità, in n. 2 tranches secondo le modalità di seguito indicate.

Prima erogazione - pari al **50% (Cinquanta per cento)** della quota parte del finanziamento concesso per la singola annualità, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione (solo per la prima annualità) e della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

- a) Istanza del Soggetto Beneficiario/Attuatore (completa del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione e dei riferimenti all'atto di concessione) recante l'importo dell'erogazione richiesta nonché gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, e i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sullo stesso;
- b) Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
- c) Comunicazione di Inizio Corso (Provvisorio);
- d) Progettazione Esecutiva di dettaglio.

Seconda erogazione (saldo finale) - pari al residuo **50% (Cinquanta per cento)** della quota parte del finanziamento concesso/riparametrato per la singola annualità, a seguito dell'istanza del Soggetto Beneficiario/Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, a condizione che abbia:

- a) concluso le attività di istruzione e formazione realizzando l'intero monte ore previsto per la singola annualità;
- b) alimentato nel sistema informativo SURF la sezione "Avanzamenti Costo Standard", procedendo alla validazione delle attività formative pari almeno al 50% del monte ore totali previsto, oltre alla sezione: "Indicatori" e quella dei "Destinatari degli interventi";
- c) ottenuto il rilascio del Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese effettivamente riconosciute.

L'Amministrazione regionale in qualunque stato di realizzazione dei singoli percorsi formativi, in fase di erogazione delle singole anticipazioni - quote parti del finanziamento complessivo - potrà operare in automatico eventuali compensazioni rispetto all'ammontare di spese non riconosciute e/o economie accertate mediante Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE CANDIDATURA DI NUOVI PERCORSI FORMATIVI

6.1 Modalità e termini per la presentazione di candidature finalizzate all'inserimento sulla piattaforma Scuola in Chiaro per l'anno formativo 2026/2027

Le Agenzie Formative - soggetti di cui alla lettera B) del paragrafo 3.1 - che intendono candidarsi ai fini dell'inserimento di nuove offerte formative di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - sulla piattaforma Scuola in Chiaro, per il Ciclo Triennale 2026/2029, relative a massimo



a **n. 2 profili professionali differenti tra loro**, sono tenute a trasmettere la documentazione di seguito indicata:

- *Allegato 5 (Format di candidatura)* - file in formato PDF/A mediante conversione da WORD, senza operare scansioni, firmato digitalmente a cura del legale rappresentante del Soggetto Proponente (firma digitale in modalità PAdES, mediante conservazione del file in formato .PDF);
- *Allegato 2 (Lettera di impegno - Soggetti Partner)* - comprensivo del documento di riconoscimento del legale rappresentante firmatario della singola lettera di impegno;
- *Allegato 4 (Manifestazione di interesse per i percorsi integrativi e/o sperimentali)* - eventuale;
- *Prima pagina del format di candidatura* - con applicazione della marca da bollo di euro 16.00 (scansione in formato PDF/A).

Con l'invio della domanda di candidatura, il soggetto proponente:

- dichiara di conoscere e di accettare integralmente i contenuti del presente Avviso;
- dichiara il possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, nonché si impegna a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso degli stessi;
- si impegna a rispettare i criteri di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, dichiarandosi consapevole che il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità al finanziamento della specifica attività se pur già avviata e/o conclusa;
- si impegna a rispettare gli obblighi prescritti dal presente Avviso;
- di aver assolto agli obblighi concernenti l'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente utilizzando i servizi on line disponibili sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>). **Tali servizi saranno resi disponibili a partire dalle ore 10:00 del settimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), fino alle ore 16:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione**, da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge.

I citati servizi on line sono accessibili tramite SPID/CIE/CNS da parte del legale rappresentante del soggetto proponente.

Non sono ammissibili domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

La presentazione della domanda di candidatura da parte del Soggetto Proponente non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale. Utilizzando i descritti servizi on line il soggetto proponente può controllare lo stato della domanda presentata e/o annullarla e/o presentare una nuova domanda. In caso di presentazione di più domande di partecipazione concernenti lo stesso Avviso, l'Amministrazione regionale terrà conto solo dell'ultima inviata, fermo restando il rispetto dei termini di cui sopra.

Non saranno ritenute ammissibili domande incomplete o difformi da quanto sopra descritto.

La raccolta di tali ulteriori candidature risulta funzionale a promuovere la più ampia offerta formativa, all'integrazione, strutturazione e continuità dell'offerta IeFP della Regione Campania per le future annualità, nell'ottica di soddisfare gli emergenti bisogni di competenze di un mercato del lavoro in evoluzione, contenere gli abbandoni scolastici e assolvere all'obbligo e al diritto-dovere di istruzione e formazione, così come definito dalla legge 28 marzo 2003, n. 53 (art. 2, comma 1, lett. c).



6.2 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione delle candidature

Le proposte progettuali di cui al paragrafo precedente saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione da parte di apposita commissione da nominarsi a cura del Direttore Generale pro-tempore della DG per il Lavoro e la Formazione Professionale.

Saranno dichiarate ammissibili le proposte progettuali:

- coerenti con le finalità dell'avviso espresse ai paragrafi 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4;
- rivolte ai destinatari indicati al paragrafo 2.5;
- presentate dai soggetti specificati nel paragrafo 3.1, lettera B);
- articolate nel rispetto delle modalità indicate ai paragrafi 3.2 e 3.3;
- pervenute regolarmente nei termini e con le modalità di cui al precedente paragrafo.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiedere specifica integrazione entro il termine di 7 giorni, prima della formale non ammissibilità dell'istanza. Decorso il termine di 7 giorni, in caso di mancato perfezionamento della candidatura o di integrazione solo parziale della stessa, si procederà alla declaratoria di non ammissibilità.

Le candidature presentate potranno essere oggetto di declaratoria di "non ammissibilità" per i motivi di seguito indicati:

- a) mancato rispetto dei termini indicati nel presente avviso;
- b) documentazione carente in quanto priva di uno degli allegati indicati al precedente paragrafo 4.1;
- c) mancata apposizione della firma digitale sul format di candidatura (Allegato 1);
- d) firma digitale scaduta alla data della sottoscrizione;
- e) accreditamento della sede formativa non in linea con le disposizioni di cui al presente avviso;
- f) perdita dei requisiti previsti per l'accreditamento;
- g) vigenza nell'arco della finestra temporale di efficacia del presente avviso di atto/i di interdizione a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale - a seguito di accertamento di irregolarità nell'ambito della formazione sia finanziata che autofinanziata - adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente Struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili (attuale DG Lavoro e Formazione Professionale);
- h) reiterazione di una medesima proposta progettuale da parte di più Soggetti Proponenti;
- i) mancato invio oppure invio parziale della documentazione integrativa richiesta dall'Amministrazione regionale;

Le candidature ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito ai fini dell'ammissione dei percorsi formativi sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" del M.I.M.

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili dovrà tener conto dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella, in coerenza con i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di cui si è preso atto con D.D. n. 15 del 13.02.2023, come di seguito riportati:

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
---------	-------------	-------------------

1. QUALITÀ (PUNTEGGIO MAX 85)	1.1 CHIAREZZA, COMPLETEZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA Coerenza dei contenuti, degli strumenti ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto	15
	1.2 INNOVAZIONE Innovatività delle strategie di intervento e delle metodologie didattiche	15
	1.3 QUALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E/O DEL SOGGETTO - Adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali (max 20) - Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto (max 20)	40
	1.4 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO Caratteristiche e qualità delle imprese partner candidate ad ospitare gli allievi (max 15)	15
2. EFFICACIA POTENZIALE E SOSTENIBILITÀ (PUNTEGGIO MAX 15)	2.1 RISPONDENZA AI BISOGNI PROFESSIONALI EMERGENTI NELL'AMBITO DEL MERCATO DEL LAVORO	10
	2.2 CONCRETE E VERIFICABILI SINERGIE CON ALTRI STRUMENTI DI INTERVENTO DELLA POLITICA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA	5
	TOTALE	100

A seguito della valutazione di merito, saranno ritenute ammissibili le candidature che riporteranno un punteggio minimo pari o superiore a **60/100**.

A parità di punteggio saranno finanziate in via prioritaria le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio "*QUALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E/O DEL SOGGETTO*"; in caso di ulteriore parità saranno finanziate le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio "*RISPONDENZA AI BISOGNI PROFESSIONALI EMERGENTI NELL'AMBITO DEL MERCATO DEL LAVORO*"; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

La programmazione dell'offerta formativa riguarda cicli triennali da avviare nell'ambito di tre annualità consecutive.

In esito alla verifica di ammissibilità e valutazione delle singole proposte progettuali, sulla base del principio che l'effettivo avvio dei percorsi formativi non può che dipendere dalla raccolta di iscrizioni per il numero minimo di allievi definito nell'ambito del presente avviso, l'Amministrazione Regionale si riserva di pubblicare specifica manifestazione di interesse per l'avvio di percorso formativo di IeFP già nell'annualità formativa 2025/2026, previa acquisizione degli elenchi comprendenti i nominativi degli allievi iscritti e verifica della relativa disponibilità finanziaria, nel rispetto del criterio numerico e dell'ordine di graduatoria.



6.3 Tempistiche per le istruttorie ed approvazione dei relativi esiti

Gli esiti delle candidature presentate saranno sottoposti, a cura del presidente della commissione di ammissibilità e valutazione, all'approvazione da parte del Direttore Generale pro-tempore della DG Lavoro e Formazione Professionale, in qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico, mediante predisposizione di graduatoria unica riportante le proposte progettuali “*ammissibili alla pubblicazione su Scuola in Chiaro*”, con specifica del relativo punteggio attribuito, nonché le proposte progettuali “*non ammissibili*” - con specifica della relativa motivazione.

L'atto di approvazione delle graduatorie sarà oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito istituzionale - sezione dedicata al PR Campania FSE 2021/2027 ed avrà valore di notifica nei confronti dei diretti interessati, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., rispetto ai motivi ostativi all'accoglimento delle singole domande di candidatura. Entro il termine di sette giorni dalla suddetta pubblicazione gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola candidatura saranno consultabili presso la Struttura regionale competente per materia a cura dei soggetti aventi diritto e secondo le procedure di cui alla Legge 241/1990.

7. MONITORAGGIO

7.1 Attività di monitoraggio

Le Agenzie Formative in qualità di Soggetti Beneficiari / Attuatori sono tenute a fornire / aggiornare costantemente i dati richiesti nell'ambito dei sistemi di monitoraggio di cui è dotata l'Amministrazione regionale - secondo le indicazioni fornite dalla Struttura regionale competente *ratione materiae* e/o dal Responsabile di Obiettivo Specifico - sia per proprie finalità che per adempiere a quanto richiesto dalle Autorità competenti *ratione materiae* in ragione della fonte di finanziamento utilizzata per lo specifico percorso formativo di IeFP - Sistema Duale (es. Autorità di Gestione del “PR Campania FSE+ 2021-2027” mediante alimentazione del Sistema informativo SURF), nonché mediante predisposizione di report annuali ed in corso d'anno - in linea con le tempistiche all'uopo previste.

Quanto sopra è richiesto al fine di consentire all'Amministrazione regionale di raggiungere gli obiettivi ad essa assegnati o da essa determinati in riferimento a:

PR Campania FSE+ 2021-2027

- *Obiettivo specifico ESO 4.1 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro - in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani; per i disoccupati di lungo periodo e per i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché per le persone inattive - anche promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale”;*

- *Azione 4.a.2: “Azioni formative: percorsi di istruzione e formazione professionale; percorsi brevi di formazione specialistica per l'inserimento lavorativo; percorsi per l'acquisizione di qualifica”.*

I dati di monitoraggio e/o relazioni devono altresì illustrare analiticamente le attività svolte, nonché essere



completi di ogni riferimento richiesto.

7.2 Attività di controllo

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo atto di concessione.

In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione degli ulteriori indicatori del PR FSE+ Campania 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il soggetto utilizzatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso i sistemi informativi e di monitoraggio resi disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

7.3 Indicatori per la misurazione della qualità dell'offerta formativa

La Regione Campania si riserva di effettuare annualmente indagini, rilevazione di dati, al fine di monitorare *-ratione temporis-* la qualità dell'offerta formativa posta in essere dai soggetti Beneficiari / Attuatori in termini di:

Tipo	Oggetto di valutazione	Peso relativo	Evidenze
A	Curriculum del soggetto proponente	30%	a.1 Efficacia dell'offerta formativa rispetto ai fabbisogni professionali derivanti dal tessuto produttivo del territorio di riferimento da misurare attraverso i seguenti parametri: - numero di percorsi individuali effettivamente svolti rispetto al n. di allievi iscritti ai percorsi, in relazione alle diverse annualità di frequenza (<i>additional people</i>); - numero di soggetti occupati rispetto al n. di allievi qualificati (in esito al conseguimento della qualifica triennale di IeFP); a.2 Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte; a.3 Esiti dei controlli fisici e finanziari in loco e/o da remoto.
B	Aule e Laboratorio/i specialistici	30%	b.1 Dotazione in termini di capacità ricettiva delle aule / laboratori specialistici in riferimento a standard minimi determinati dall'Amministrazione regionale per ciascun profilo professionale di riferimento (ai sensi del D.D. n. 369/2023), in termini di:

			<ul style="list-style-type: none"> - dimensione degli spazi; - tecnologia utilizzata; - rispetto delle tematiche ambientali; - livello di digitalizzazione delle attività pratico-laboratoriali.
C	Qualità e coerenza della didattica	20%	<p>c.1 Utilizzo di metodologie formative innovative e inclusive in relazione al target di allievi da formare - finalizzate a qualificare la dimensione di apprendimento nei contesti organizzativi e lavorativi e a supportare i giovani nella transizione verso il lavoro;</p> <p>c.2 Descrizione del lavoro d'équipe tra i docenti delle materie di base e i docenti delle materie professionalizzanti;</p> <p>c.3 Segmentazione dell'offerta formativa in termini di pluralità di percorsi e/o progetti.</p>
D	Efficacia e sostenibilità dell'offerta formativa anche con riferimento alla struttura	20%	<p>d.1 Partenariato (caratteristiche dell'organizzazione, adeguatezza e rappresentatività territoriale);</p> <p>d.2 Analisi aggiornate dei fabbisogni formativi emergenti dal territorio di riferimento rispetto alla sede operativa delle attività formative e correlazione con la figura professionale in uscita;</p> <p>d.3 Rispondenza ai bisogni del territorio in termini di complementarità, integrazione e non sovrapposizione dell'offerta di IeFP rispetto alla popolazione di riferimento;</p> <p>d.4 Attività di orientamento per il reperimento degli allievi;</p> <p>d.5 Sostegno fornito all'utenza: patto formativo (<i>learning agreement ad hoc</i>);</p> <p>d.6 Attività di accompagnamento al lavoro in esito alla conclusione del percorso formativo.</p>
	TOTALE	100%	

A tal fine, l'Amministrazione regionale si riserva di trasmettere nella fase di erogazione dei singoli percorsi formativi la modulistica per la raccolta dei dati utili, di cui non dovesse risultare già in possesso, ai fini del monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e la predisposizione di una griglia di valutazione dei Soggetti Beneficiari / Attuatori, utile per orientare e rendere maggiormente efficace l'azione amministrativa per le annualità formative future.

8. ULTERIORI DISPOSIZIONI

8.1 Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di:

- mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione;
- commissione di irregolarità nell'ambito della formazione sia finanziata che autofinanziata da cui



derivi/no atto/i di interdizione all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale, adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale.

8.2 Informazione e pubblicità e conservazione dei documenti

I soggetti Beneficiari / Attuatori di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi, nonché delle tempistiche per la conservazione dei documenti, a quanto disposto negli atti che regolamentano la materia.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

8.3 Informazioni sull'avviso e Responsabile del Procedimento

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione, inoltre, sarà accessibile ai seguenti URL: <https://fse.regione.campania.it/> e <https://lavoro.regione.campania.it/>.

In attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario / Attuatore e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata da inviare al seguente indirizzo PEC: formazione.professionale@pec.regione.campania.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dirigente *pro-tempore* della Struttura regionale competente *ratione materiae*.

8.4 Tutela della Privacy

I dati personali dei quali gli uffici regionali entreranno in possesso a seguito dell'applicazione e gestione della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE+.

I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del FSE+.

Il D.P.O per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dirigente della struttura competente *ratione materiae* (e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it).

8.5 Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello



svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

8.6 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, il Soggetto Beneficiario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate.

8.7 Indicazione del Foro Competente

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

8.8 Clausola di salvaguardia e norma di rinvio

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, riferito a ciascuna delle tre annualità, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.